

LA MINISTRA ALLA SPEZIA. IPOTESI DI LIMITAZIONI PER LA VIA DELL'AMORE. TOTI: REGIONE VERSO UN ANNO RECORD

Santanchè apre un tavolo per il turismo in Liguria

«Cinque Terre, flussi da regolare». «I sindaci non vietino le feste in spiaggia»

Cresce il turismo in Liguria, ma alle Cinque Terre esistono problemi di sovrappollamento. Per questo, la ministra del Turismo Daniela Santan-
chè, ieri alla Spezia, ha proposto la costituzione di una cabina di regia sotto l'egida del governo per valutare i flussi. E sulle feste in spiaggia invita i sindaci alla flessibilità.

PALMESINO E TORACCA / PAGINE 2 E 3

IL COLLOQUIO

Daniela Santan- chè

«Flussi turistici da gestire, cabina di regia a Roma»

La ministra sulle potenzialità dei balneari: «No ostacoli alle feste in spiaggia I sindaci non siano duri sui vincoli per le date di apertura degli stabilimenti»

LASPEZIA

«**T**erritori con alti flussi turistici come le Cinque Terre devono poter essere tutelati e nello Spezzino bisogna essere capaci di portare i flussi anche verso altre destinazioni come l'interno. Questa realtà ha pregevoli castelli storici, penso a un sistema come quello francese della Loira che faccia sistema con l'offerta storica e militare che questa città può offrire senza problemi». Lo dice Daniela Santan-
chè, ministra del Turismo, alla Conferenza programmatica sul settore organizzata ieri dal Comune della Spezia alla stazione crociere della città ligure.

Un seminario che permet-
te di fare il punto della situa-

zione per quello che La Spezia considera un ambito in cui può muoversi con ambizione e autorevolezza.

«Oggi per questa città, il suo territorio e la Liguria è una grande giornata - sottolinea Santan-
chè - si tratta di un momento di confronto importante e affermo che è urgente realizzare quanto prima una cabina di regia presso il mio ministero con tutti i protagonisti del turismo spezzino per capire come non subire il fenomeno ma organizzarlo meglio».

BALNEARI

Santan-
chè tocca poi il nodo degli operatori balneari: «Il governo ha chiesto una proroga sia per la delega che per le concessioni. Il ministro Raffaele Fitto (Coesione e Af-

fari Europei) sta dialogando per sapere come muoversi nell'ambito dell'Unione. L'esecutivo vuole difendere le 30 mila aziende balneari esistenti, molte fatte di famiglie ma desidera anche regolamentare un settore dove ci sono anche furbetti che praticano le subconcessioni. C'è poi il tema dei canoni demaniali da rivedere». Prosegue Santan-
chè: «Il 2023 può essere l'anno del sorpasso ri-



spetto ai dati pre-pandemici e questo trend può essere ancora migliorato. Abbiamo dati molto incoraggianti per la Pasqua imminente ma bisogna risolvere due criticità: destagionalizzare il settore e formare i lavoratori. Bisogna realizzare corsi universitari e scuole di alta specializzazione dedicate. Questa è la strada da seguire affinché il turismo funga da ascensore sociale».

CROCIERE

Così sulle crociere, altro ambito di sviluppo per la Liguria: «Sono fondamentali. Genova, Savona e La Spezia sono mete importanti. Proprio questa città ha avuto numeri considerevoli ma bisogna lavorare affinché sia una destinazione turistica vera e non solo un porto di discesa o passaggio. Le persone devono lasciare i soldi nel territorio e per questo servono nuove offerte. Questo è il Golfo

dei Poeti, ricordiamo tutti che questa era una destinazione celebre nel passato. Non c'era poeta francese o inglese che non passasse da qui. C'è poi la grande fortuna di avere un golfo naturale protetto. Queste risorse vanno utilizzate sia in termini di trasporto che di richiamo».

Riprende sulla gestione degli arrivi: «Il turismo va organizzato e pertanto servono alternative. Non ci si può fermare alle Cinque Terre ma vanno date possibilità nuove per risolvere il nodo del sovraffollamento per evitare che il territorio ne risenta in modo negativo».

APPELLO AI SINDACI

Per il futuro lancia un appello ai sindaci: «Mi rivolgo a chi guida le amministrazioni civiche: non disturbiamo chi vuole lavorare. Penso alle date obbligatorie di apertura e chiusura degli stabili-

menti balneari, si potrebbe essere meno duri su questo punto aiutando chi deve e vuole fare impresa. Lo scorso anno, nonostante il meteo favorevole gli operatori non potevano tenere aperto. Non solo: bisogna evitare di limitare le feste in spiaggia. Questi interventi possono promuovere la destagionalizzazione creando lavoro. Non è un rimprovero, i sindaci sono il primo presidio sul territorio e li considero eroi per quello che fanno bensì un invito. Nostra missione è snellire la burocrazia -concludendo- adottando il buon senso per promuovere impresa e lavoro. Per anni si è detto che il turismo fosse la prima industria italiana ma allo stesso tempo si creavano intoppi e problemi. Noi vogliamo fare di questo settore il traino dell'economia nazionale». —

M. TOR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corsi universitari e scuole di alta specializzazione per i lavoratori balneari

Il governo vuole regolamentare il settore dove ci sono tanti furbetti che praticano le subconcessioni

